

**SCHEDA TECNICA**  
**FORNI LIQUIDO**

SGRASSANTE SANITIZZANTE FORTEMENTE ALCALINO, SPECIFICO PER LA RIMOZIONE DI SPORCO GRASSO, COTTO O CARBONIZZATO DA FORNI, CAPPE, GRIGLIE, PIASTRE, TEGLIE VASCHE DI RACCOLTA, BOLLITORI.

Uso: Distribuire il prodotto sulla superficie da pulire lasciandolo agire il tempo necessario e risciacquare. Dove è possibile immergere il pezzo da pulire, lasciare agire e risciacquare.

**CARATTERISTICHE CHIMICHE**

ASPETTO : LIQUIDO.  
VISCOSITA' : 10-20 CPS.  
PH : 13-14 ( PH 1GR/LT 12/13 )  
ALCALINITA' ATTIVA ALLA FENOLFTALEINA COME NA<sub>2</sub>O 8%  
CONTIENE SODA CAUSTICA: TITOLO 30 – 12,5% -POTASSA CAUSTICA TITOLO 50% - 12,5  
PROFUMO : ASSENTE  
COLORANTI : ASSENTI  
FORMALDEIDE : ASSENTE  
FOSFORO : ASSENTE  
BIODEGRADABILITA' OLTRE 90%  
SOSTANZE ATTIVE : 33%  
PES SPECIFICO: 1.130  
SOLVENTI IDROMISCIBILI: INFERIORI AL 10%  
TENSIOATTIVI: 5%  
PRODOTTO SOGGETTO A SIMBOLI DI PERICOLOSIATA': **CORROSIVO**

**FRASI DI RISCHIO**

R 35 Provoca gravi ustioni

**FRASI DI PRUDENZA**

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista  
S 27 Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati  
S 37: Indossare guanti adeguati. S 39: Far uso di dispositivi di protezione degli occhi e del viso.  
S 45: In caso d'infortunio o di male, consultare immediatamente un medico ( e mostrare l'etichetta).

ASSENTI : NICHEL, CROMO, COBALTO, NEOMICINA, BALSAMO DEL PERU' ETILENDIAMMINAENZIMI, FORMALDEIDE, ESACLOROFENE, NONILFENOLI ETOSSILATI, BUTILGLICOLE, NTA, ALCHILAMMINE.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 - REACH

### FORNI LIQUIDO

Data compilazione 26.03.2003 Ultima Revisione del 26.08.2012

#### 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Tipo prodotto : **SGRASSATORE FORTEMENTE ALCALINO PER FORNI**

1.2 Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.

VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA

Tel. 051.531108 - Fax 051.538852

email info@italchim.com sito www.italchim.com

1.3 TELEFONO D'EMERGENZA

(Centro Antiveleeni Niguarda - Milano 02.66101029)

#### 2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

2.1 Osservare le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici.

2.2 CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE :

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



**Nocivo se ingerito**



**Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari**

Corrosione (GHS05)

Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito

Consigli di Prudenza






P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305/351/338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanza	N. CAS	Quantità
IDROSSIDO DI SODIO ; Nr. CAS : 1310-73-2		< 10%
		
H290 Può essere corrosivo per i metalli. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Corrosione (GHS05) Avvertenze Pericolo		
IDROSSIDO DI POTASSIO ; Nr. CAS : 1310-58-3		< 10%
 		
Corrosione (GHS05) > Punto esclamativo (GHS07) Avvertenze Pericolo		
1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4		< 2%
 		
Corrosione (GHS05) < Punto esclamativo (GHS07) H290 Può essere corrosivo per i metalli. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H302 Nocivo se ingerito		

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Lavare la parte di pelle interessata con acqua e sapone. In caso di ustione applicare un bendaggio sterile. Dopo contatto con gli occhi, lavare con acqua corrente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre ben aperte. Se possibile somministrare 1-2 gocce di chibro-kerakain e poi gocce di isogutt. Applicare un bendaggio non stretto. Contattare immediatamente una clinica oculistica. Dopo inalazione di vapori assicurare al paziente aria fresca. Appena possibile somministrare uno spray anti-infiammatorio a base di glucocorticoidi (dexametasone). Dopo ingestione far bere immediatamente al paziente molta acqua. Evitare il vomito per il pericolo di

perforazione dello stomaco. Tenere il paziente tranquillo e al caldo. Tenere e trasportare il paziente in posizione stabile, adagiato su un fianco.

Per il medico: La diluizione più rapida possibile dell'alcali viene ottenuta lavando a lungo le parti della pelle interessata con molta acqua. In caso di gravi ustioni alla bocca e in gola può essere necessario procedere alla tracheotomia. In caso di edema della glottide dovuto ad inalazione di vapori procedere a intubazione. Alleviare il dolore con Dolantin, Thesit o Targophagin. Profilassi dello shock con un espansore del plasma. Far riferimento eventualmente ad una clinica specialistica. In caso di ustione agli occhi contattare immediatamente una clinica oculistica, dopo intenso lavaggio.

## 5. MISURE ANTINCENDIO



4

5.1 la sostanza di per se non è combustibile, Adottare adatte misure di estinzione in funzione delle condizioni locali. Prestare attenzione alle perdite di soluzione alcalina. Evitare il contatto con metalli leggeri e con zinco. In caso di contatto con grandi quantità di alluminio (es. ritagli), prestare attenzione alla possibile formazione di idrogeno per il pericolo di esplosione in spazi chiusi. Usare attrezzature resistenti agli alcali. Restare sempre sopravvento rispetto al fuoco

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Raccogliere con polveri assorbenti, segatura, sabbia e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata

6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### - Manipolazione:

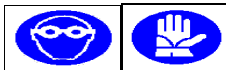
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un

materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

### - Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

## 8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



IDROSSIDO DI SODIO ; Nr. CAS : 1310-73-2  
Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

IDROSSIDO DI POTASSIO ; Nr. CAS : 1310-58-3  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione  
Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>  
Specifica : TLV/STEL ( EC )  
Valore : 2 mg/m<sup>3</sup> / 0,87 ppm  
Specifica : TLV/TWA ( EC )  
Valore : 2 mg/m<sup>3</sup>

5

Precauzioni di carattere generale: Aerare adeguatamente il locale dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezioni respiratorie: Non necessarie nelle normali condizioni d'uso con buona ventilazione generale.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione

Protezione della pelle: Indossare indumenti a protezione della pelle.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Aspetto a 20° C : Liquido
- 9.2 Colore : Incolore
- 9.3 pH : 13/14
- 9.4 Punto di infiammabilità : n.d.
- 9.5 Autoinfiammabilità : non autoinfiammabile
- 9.6 Temperatura accensione : --
- 9.7 Umidità e sost.volatili n.d.
- 9.8 Punto di ebollizione : non pertinente
- 9.9 Densità relativa 1.31
- 9.10 Solubilità in acqua solubile 100%

- 9.11 Residuo secco n.d.  
9.12 Viscosità non viscoso  
9.13 Peso specifico n.d.  
9.14 Velocità di evaporazione n.d.  
9.15 Biodegradabilità 90 %

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 La soluzione di idrossido sodico ha una reazione fortemente alcalina. le soluzioni concentrate (fino al 53% in peso) evidenziano una certa viscosità. In funzione della concentrazione e della temperatura, numerosi metalli, materie plastiche, vetro e quarzo sono più o meno attaccati. Tessuti di poliestere o lana vengono distrutti. L'alluminio e lo zinco o le loro leghe vengono dissolti con sviluppo di idrogeno. Se i metalli sono finemente suddivisi la reazione è violenta ed esotermica. Durante il riscaldamento le soluzioni tendono a surriscaldarsi e ad iniziare l'ebollizione in modo violento. Giunti in vetro contaminati possono saldarsi in modo quasi inseparabile

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 DLorale coniglio 500 mg/kg NaOH; massima concentrazione ammissibile (MAC) 2 mg/m3

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolospecifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Verificare le possibilità di riutilizzo. Rimanenze di prodotto ed imballi vuoti non puliti sono da etichettare, chiudere e, tenendo conto dell'osservanza delle prescrizioni nazionali, inviati ad un idoneo smaltimento oppure riutilizzati. Nel caso di quantitativi elevati, interpellare il fornitore. Nel caso di cessione a terzi dei contenitori vuoti contaminati, si deve far presente la possibilità di pericolo data dai residui di prodotto. Per lo smaltimento all'interno dell'EU è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER). Compete a chi produce i rifiuti di attribuire ai propri rifiuti l'apposito codice per settore e tipo di processo, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Sostanza pericolosa e predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

Classe ADR/RID: 8 Numero marginale: 2801a\*

Definizione: Idrossido di sodio \*Quantità non soggetta ad ADR

Segnali di attenzione: U.N. n°: 1824

14.2. Trasporto su acque interne ADN/ADNR (Europa)

Classe/numero/lettera: 2801a\*

14.3. Trasporto via mare: IMDG (Internazionale)

Classe IMDG: 8 U.N. n°: 1824 Gruppo di imballaggio: II

Ems: MFAG:

14.4. Trasporto via aerea: ICAO-IATA e IATA-DGR (internazionale)

Classe IATA/ICAO: 8 U.N.-/ID n°: ID 8004 PAX 915 CAO 915

Gruppo di imballaggio: II

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE :

Corrosione (GHS05)

Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito

Consigli di Prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305/351/338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

7

### 15.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**Normativa di riferimento (ove applicabile):**

- DL.vo 09/04/2008 N 81 - Sicurezza e salute lavoratori
- REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Direttiva 67/548/CE e successive modificazioni e adeguamenti
- Reg. (CE) 1907/2006 del 18.12.2006 – REACH
- Reg. 1272/2008/CE CLP
- REGOLAMENTO (UE) N. 453/2010

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

**16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.**

16.3 Principali fonti bibliografiche:

Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 1987

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Information Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.